

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1561

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 - Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo”. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Costituendo Consorzio I.N.V.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il “Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”;
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 “**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**” pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2010 pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- il Titolo III del citato Regolamento denominato “**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**”.

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato

- l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;

- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
  - la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
  - la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
  - la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
  - l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
  - l'istanza di accesso presentata dal **Costituendo Consorzio I.N.V.**, composto dalle imprese consorziate Ing. De Nuzzo & c: Costruzioni S.r.l., NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l. inviata alla Regione in data 06/02/2013 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO\_158/0001122 del 13/02/2013;
  - la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A. del 17/06/2013, trasmessa con nota prot. n. 4706/BA del 17.06.2013 ed acquisita agli atti in data 18.06.2013 prot. n. AOO-158/0005259, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Costituendo Consorzio I.N.V.**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.
- Rilevato che:**
- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** del su citato regolamento n. 36/2009;
  - detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
  - con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le "**Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione**" delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III ed impegnato la somma di € 20.000.000,00;
  - detto avviso è stato successivamente modificato con DD n. 76 del 21.01.2011, pubblicato sul BURP n. 19 del 03.02.2011;
  - con DGR n. 657 del 05.04.2011, pubblicato sul BURP n. 65 del 29.04.2011, è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 - periodo 2007/2013, che sostituisce il precedente così come approvato con le deliberazioni giuntali n. 750 del 07.05.2009 e n. 1920 del 20.10.2010;
  - per effetto di detta nuova versione l'azione 6.1.9 riguarda agevolazioni (in forma di contributo calcolato sul montante interessi) agli investimenti iniziali presentati dalle imprese di piccola dimensione, mentre l'azione 6.1.10 riguarda la concessione di agevolazioni per Programmi integrati di investimento (investimenti in attivi materiali e immateriali) finalizzati a migliorare l'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici mediante la realizzazione di strutture connesse;
  - nell'Azione 6.1.10 rientrano i Programmi di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010, pubblicata sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
  - la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.10 stabilita dalla nuova versione del Programma Pluriennale è pari a € 45.000.000,00;

- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010 è stata già impegnata la somma di € 20.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 è stata impegnata l'ulteriore dotazione finanziaria di € 25.000.000,00 stabilita nel PPA approvato con DGR n. 657 del 5.04.2011.

**Rilevato, altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibili al **Costituendo Consorzio I.N.V.**, a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.10 è pari ad **€ 7.239.968,50**;
- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibili pari ad **€ 7.239.968,50** è garantito dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 capp. n. 1156010 e n. 215010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta progettuale inoltrata dal **Costituendo Consorzio I.N.V.**, composto dalle imprese consorzianti Ing. De Nuzzo & c: Costruzioni S.r.l., NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

**Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.**

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad **€ 7.239.968,50**, sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615/2010 e n. 1575/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.10 e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo SpA del 17/06/2013, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Costituendo Consorzio I.N.V.**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 3 dell'Avviso, il **Costituendo Consorzio I.N.V.**, composto dalle imprese consorzianti Ing. De Nuzzo & c: Costruzioni S.r.l., NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l., alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti ammissibili per complessivi **€ 19.199.910,00** con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 7.239.968,50**;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30/12/2009 – Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**COSTITUENDO CONSORZIO I.N.V.**

**Protocollo regionale progetto: AOO\_158/1122 del 13/02/2013**  
**Protocollo istruttorio: 23**  
**Soggetto proponente: costituendo Consorzio I.N.V.**  
**Imprese consorziande: Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.; NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l.**

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

I soggetti consorziandi (Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l.), in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno sottoscritto congiuntamente il modulo di domanda conforme all'allegato C e dichiarano di essere partecipanti al Costituendo Consorzio denominato I.N.V.

**Descrizione sintetica del soggetto proponente**

**Impresa consorzianda: Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

La società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. è stata costituita in data 22/03/1994 ed ha sede legale in Casarano (LE) alla via Sicilia, n. 34. La data di avvio dell'attività, così come si evince dal certificato CCIAA del 26/07/2012, è il 24/11/1994. La società, sulla base di quanto affermato nel progetto di massima e di quanto riportato nel certificato CCIAA del 26/07/2012, opera nel settore edile e, in particolare, si occupa della costruzione di edifici civili ed industriali. Dal 2001 la società amplia l'oggetto sociale allo scopo di diversificare il rischio di impresa, attraverso la realizzazione del Blu Salento Village (in località Sant'Isidoro-Le), attualmente affidato in gestione al gruppo nazionale Blu Hotel S.p.A. di Brescia. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la società ha approvato almeno due bilanci.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 26/07/2012, di € 3.150.000,00 interamente versato e così suddiviso:

Fioravante Totisco	50,00%	pari a € 1.575.000,00
Sergio De Nuzzo	40,00%	pari a € 1.260.000,00
Francesco Spennato	10,00%	pari a € 315.000,00

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tutti e 3 i soci ed avente quale Presidente il socio sig. Sergio De Nuzzo.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2011:

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
25,38	€ 12.043.141,00	€ 40.999.070,81

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta integrazioni, comprensiva dei dati riferiti all'impresе associate e/o collegate a Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.. Sulla base delle informazioni disponibili la dimensione dell'impresa è la media.

**Impresa consorzianda: NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

La società NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l., costituita in data 04/04/1990, con sede legale in Casarano (LE) in Piazza Nazario Sauro, risulta attiva dal 13/05/1992, così come si rileva dal certificato CCIAA del 30/01/2013. La società opera nel settore immobiliare e, in particolare, si occupa della costruzione e della compravendita di beni immobili propri. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la società ha approvato almeno due bilanci.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2012, di € 10.200,00 interamente versato e così suddiviso:

Toma Fernando	80%	pari a	€ 8.160,00
Toma Alessandro	20%	pari a	€ 2.040,00

La società NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. ha quale Amministratore Unico il Sig. Provenzano Giovanni.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2012:

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
27,03	€ 3.914.960,00	€ 14.281.739,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2012 della NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta integrazioni, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate e a quelle collegate per il tramite di persone fisiche. Sulla base delle informazioni disponibili la dimensione dell'impresa N.T.A. S.r.l. è la piccola.

**Impresa consorzianda: Valcanonica S.r.l. a socio unico**

La società Valcanonica S.r.l., costituita in data 21/03/2000, ha sede legale in Tiggiano (LE) alla via A. De Gasperi n. 176. Come si evince dal certificato camerale del 30/01/2013, la società, che opera nel settore agricolo e, in particolare, ha nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività agricole, ivi compresa la gestione di imprese turistiche e/o agrituristiche, il recupero e restauro di immobili agricoli, non risulta attiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dall'Avviso Pubblico, alla data di invio della richiesta l'eventuale impresa non attiva deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Il capitale sociale di Valcanonica S.r.l., pari ad € 80.000,00, è interamente detenuto dalla società A.P.F. S.r.l., la cui attività, così come risulta dal certificato CCIAA del 03/10/2012, è stata avviata in data 20/02/2009.

Si precisa che l'attività di A.P.F. S.r.l. è di natura finanziaria, per cui la voce principale di entrate è rappresentata da proventi e interessi finanziari.

Infine, A.P.F. S.r.l. ha approvato almeno n. 2 bilanci, per cui si ritiene che sia rispettato quanto disposto dall'Avviso Pubblico e s.m. e i., all'art. 5, comma 2.

Amministratore unico della Valcanonica S.r.l. risulta essere il sig. Francesco De Francesco.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2011:

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
60	€ 11.720.000,00	€ 20.850.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della Valcanonica S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a corredo del progetto di massima, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e collegate e ai dati della società A.P.F. S.r.l., proprietaria del 100% del capitale sociale della Valcanonica srl.

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di media dimensione.

### **Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento**

Il programma di investimenti proposto prevede esclusivamente interventi in capo alle singole imprese consorziate.

La società **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.** intende realizzare una nuova struttura ricettiva, consistente in un villaggio/albergo in Vernole, attraverso il recupero di un'area sita a ridosso dell'area protetta WWF denominata "Le Cesine". L'intervento prevede la realizzazione di 104 camere doppie, di cui 13 per disabili, di un ristorante, un bar, un'area attrezzata per attività sportiva e fitness ed una piscina esterna.

A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa invia DSAN a firma del legale rappresentante sig. Sergio De Nuzzo, nella quale si specifica che il progetto di investimenti, oggetto del PIA Turismo presentato, riguarda la costruzione di:

- n. 13 corpi di fabbrica destinati ad ospitare complessivamente n. 104 camere per n. 260 posti letto totali;
- corpo ristorante-cucine;
- corpo reception;
- corpo bar-bazar-sale polifunzionali;
- parcheggi scoperti, impianti sportivi (campo da tennis, campo da calcetto, campo da pallavolo, campo di bocce), piscine, spazio anfiteatro per animazione, aree a verde.

La società **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.** intende realizzare una struttura connessa della tipologia "recupero immobile di pregio", nel centro storico del comune di Casarano. L'intervento riguarda il totale recupero del prestigioso palazzo Astore per destinarlo ad albergo dimora storica, con la realizzazione di n. 7 micro alloggi con 7 camere da letto arredate in modo esclusivo ed elegante, dotate ognuna dei propri servizi igienici, oltre alla creazione di spazi "comuni" quali la hall, un piccolo bar funzionale al servizio di prima colazione, una saletta dove servire le colazioni ed ulteriori spazi da destinare alla pubblica fruizione (una sala riunioni, una sala lettura, una sala per il servizio internet ed infine due sale per le esposizioni).

Si ritiene che l'intervento si configuri quale struttura connessa (ai sensi dell'art. 4 comma 2 punto viii) dell'Avviso e s.m.i., in considerazione del fatto che:

- nel contratto di compravendita dell'immobile la parte venditrice dichiara che "gli immobili oggetto del presente atto sono sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 [...]" e che lo stesso atto "sarà notificato alla Soprintendenza per i beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia [...]";
- il contratto di compravendita di Palazzo Astore è stato notificato alla Soprintendenza per i beni storici di Bari, così come previsto dall'art. 59 del d.lgs. 42/2004;
- la richiesta di Permesso di costruire, presentata al Comune di Casarano in data 31/01/2013, contiene un riferimento al Titolo I D.lgs. 490/1999 poi abrogato dal D.Lgs.42/2004; nell'istanza di P.d.C., il soggetto proponente dichiara che "richiede che il parere della soprintendenza BAP/PSAE sia acquisito direttamente allo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.P.R. n. 380 del 2011";
- l'allegato F, relativo al regime giuridico dell'area oggetto di intervento, contiene l'indicazione per la quale l'immobile è sottoposto a vincolo ex D.lgs. 42/2004.

Pertanto, pur non avendo presentato il soggetto proponente la dichiarazione della Soprintendenza, così come richiesto dall'art. 4, comma 2 dell'Avviso Pubblico, si ritiene che l'intervento possa configurarsi quale struttura connessa, in considerazione della sussistenza sull'immobile di vincolo storico e architettonico.

In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica la effettiva rispondenza dell'intervento alla tipologia di struttura connessa in argomento.

L'impresa **Valcanonica S.r.l.** intende realizzare una struttura connessa del tipo "recupero immobile di pregio" della fattispecie edifici rurali, nelle campagne a ridosso di Cisternino (Br), attraverso il recupero e la valorizzazione di un complesso di trulli edificati circa 100 anni fa. Allo stato attuale, il complesso dei trulli, in parte crollati (secondo quanto indicato nell'all.to E "Relazione di sostenibilità ambientale"), si presenta come un borgo costituito da distinte unità abitative. Il programma di interventi prevede la realizzazione di 13 suite (camera da letto e salotto), dotate di autonomo giardino e servizi igienici, oltre alla costruzione di una piscina esterna.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 punto viii) dell'Avviso Pubblico e s.m. e i., l'intervento di recupero può considerarsi struttura connessa quando riguardi il "*consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere [.....]. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche ed artistiche*".

Secondo quanto affermato dal soggetto proponente nella Relazione di sostenibilità ambientale, nella DSAN del 04/04/2013, inviata a seguito di richiesta integrazioni, ed in base alle planimetrie di progetto inviate a corredo dell'istanza di accesso, gli ampliamenti previsti per la realizzazione dei servizi igienici saranno realizzati esclusivamente in locali interrati per i quali non si prevedono aumenti di volumetrie e modifiche dei prospetti originari. Pertanto, si ritiene che l'intervento in oggetto si configuri quale struttura connessa sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente.

In sede di presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica la effettiva rispondenza dell'intervento alla tipologia di struttura connessa in argomento.

Le strutture connesse (N.T.A. S.r.l. e Valcanonica S.r.l.) e la struttura turistico ricettiva (Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.), sulla base di quanto affermato nel progetto di massima, saranno funzionalmente collegate tra loro attraverso un unico circuito di commercializzazione. Il collegamento funzionale consiste nell'attuazione di una politica comune che favorisca l'incoming e crei economie di scala nell'offerta di vari servizi (gestione dei tour, gestione prenotazioni, gestione approvvigionamenti), anche attraverso la promozione del portale unitario che valorizzi i fattori di attrattività della destinazione turistica. In particolare, il costituendo Consorzio punta a rafforzare il collegamento funzionale utilizzando le esperienze e le relazioni dei soci della Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., in particolare del socio Totisco in qualità di amministratore della Riva Marina Resort Beach Club S.r.l., che gestisce un villaggio turistico a Carovigno e della CDSHOTELS S.p.A., che gestisce un'altra struttura ricettiva ad Ugento (Costa del Salento Village).

Il costituendo Consorzio I.N.V. intende, infine, proporsi sul mercato con un unico marchio distintivo che possa identificare unitariamente le tre differenti strutture.

#### **Impresa consorzianda Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una nuova struttura turistico ricettiva nel territorio di Vernole (Le), comprensiva di servizi funzionali quali ristorante, bar, bazar, sale polifunzionali, parcheggi, impianti sportivi, piscine, spazio anfiteatro per animazione, aree a verde.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 11.449.910,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 5.152.460,00**.

Relativamente al programma di investimenti, le agevolazioni richieste non appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione, mentre, la dimensione dell'impresa proponente, risultante dalla DSAN inviata a seguito di richiesta integrazioni, risulta essere la media.

Pertanto, l'agevolazione massima concedibile risulta pari a € **4.007.468,50**, a fronte di € 5.152.460,00 richiesti.

Si precisa che nell'all. F (DSAN regime giuridico dell'area oggetto d'intervento), inviato dall'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. a corredo del progetto di massima, il soggetto proponente dichiara che, in data 24/02/2011, fa comunicazione di inizio lavori relativamente al Permesso di costruire n. 10/107/8643 del 10/12/2010.

A seguito di richiesta chiarimenti, il soggetto proponente, in data 22/04/2013 invia DSAN nella quale dichiara che il Permesso di costruire n. 10/107/8643 del 10/12/2010, rilasciato dal Comune di Vernole a favore dei congiunti Albanese-Margiotta (in qualità di proprietari dell'area) e la successiva Variante al Permesso di Costruire (presentata al Comune di Vernole dall'impresa Ing. De Nuzzo Costruzioni & C. S.r.l. in data 17/04/2012), riguardano anche un fabbricato già esistente (masseria Termolito), escluso dal programma di investimenti presentato, per il quale si sono resi necessari dei lavori di messa in sicurezza a causa del rischio di crolli. Il soggetto proponente dichiara che sia il fabbricato esistente (già Masseria Termolito piccola), sia il costo dei lavori per la messa in sicurezza, sono esclusi dal programma di investimenti da agevolare e che la Comunicazione di inizio lavori del 24/02/2011 attiene ai soli lavori di messa in sicurezza della masseria esistente, non oggetto del PIA Turismo proposto.

Si considera, pertanto, il programma di investimenti non avviato, ritenendolo, di conseguenza, ammissibile.

#### **Ammontare e tipologia dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":**

Sintesi investimenti proposti		Ammontare (€)		Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)	
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera		
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	0,00	10.407.438,00	4.683.347,10	
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	1.042.472,00	469.112,40	
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00	
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>11.449.910,00</b>	<b>5.152.460,00</b>	

Sulla base di quanto indicato nell'all. D, nel Computo metrico estimativo e nella Relazione tecnica impianti, (quest'ultima inviata a seguito di richiesta integrazioni), gli interventi previsti dal piano degli investimenti riguardano:

- "opere murarie e assimilate" relative a:
  - realizzazione delle camere;
  - sistemazioni esterne (vialetti, strade, percorsi, parcheggi, verde, impianto di irrigazione, f.p.o. di piante ornamentali);
  - impianto di fognatura nera e bianca;
  - impianto elettrico;
  - impianto idrico e antincendio;
  - realizzazione delle piscine;
  - realizzazione del bar, reception, zona cavea, negozio, campi sportivi;
  - impianto di climatizzazione;
- "macchinari, impianti e attrezzature" relativi all'acquisto di arredamento.

In sede di presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle singole spese proposte.

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste dalla Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	11.449.910,00	5.152.460,00	<b>4.007.468,50</b>
Acquisizione di servizi	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.449.910,00</b>	<b>5.152.460,00</b>	<b>4.007.468,50</b>

Le agevolazioni massime concedibili sono inferiori a quelle richieste a seguito dell'applicazione dell'intensità d'aiuto prevista per le medie imprese, in quanto, in conseguenza delle verifiche effettuate, la dimensione dell'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. è la media e non la piccola, come, invece, dichiarato dal soggetto proponente.

### Impresa consorzianda N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una struttura connessa della tipologia "recupero immobili di pregio", per la realizzazione di un albergo nel centro storico di Casarano (Le), intervenendo sull'esistente Palazzo Astore, su cui insiste vincolo storico e architettonico ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, così come risulta dalla documentazione inviata a corredo del progetto di massima.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 5.200.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 2.340.000,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

### Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Tipologia spesa	Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste
	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	260.000,00	0,00	117.000,00
Opere murarie e assimilate	3.959.500,00	0,00	1.781.775,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature	670.000,00	0,00	301.500,00
Programmi informatici	50.500,00	0,00	22.725,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	260.000,00	0,00	117.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.340.000,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori";
- "suolo aziendale e sue sistemazioni" consistenti in spese per la sistemazione del suolo;
- "opere murarie e assimilate" consistenti nella realizzazione di scavi, demolizioni, tagli a forza, opere di consolidamento, rimozione di pavimentazioni, infissi e impianti, opere di

recupero e restauro dell'immobile, pavimenti, rivestimenti, intonaci e pitturazioni, infissi interni ed esterni, impianti generali;

- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di arredi;
- "programmi informatici" consistenti nell'acquisto di software gestionali;

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", si rileva che le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale e sue sistemazioni", si rileva che le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento.

In sede di presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle singole spese proposte.

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	5.200.000,00	2.340.000,00	<b>2.340.000,00</b>
Acquisizione di servizi	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.200.000,00</b>	<b>2.340.000,00</b>	<b>2.340.000,00</b>

### Impresa consorzianda Valcanonica S.r.l.

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una struttura connessa del tipo "recupero immobili di pregio" nel territorio di Cisternino (Br) in contrada Canonica. Nello specifico, l'obiettivo è quello di recuperare un complesso di trulli da destinare a residenze turistico alberghiere, con annessa piscina all'aperto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 2.550.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 892.500,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 35% prevista per le imprese di media dimensione.

### Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Tipologia spesa	Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste
	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	15.000,00	0,00	5.250,00
Opere murarie e assimilate	1.865.000,00	0,00	652.750,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature	546.000,00	0,00	191.100,00
Programmi informatici	14.000,00	0,00	4.900,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	110.000,00	0,00	38.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>892.500,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori" consistenti in spese per la progettazione ingegneristica ed architettonica delle opere e degli impianti ed in spese per la direzione dei lavori;
- "suolo aziendale" consistenti in spese per sbancamenti, livellamenti e riempimenti;
- "opere murarie e assimilate" consistenti nel consolidamento e ristrutturazione del complesso dei trulli esistenti, restauro muri esistenti, nella sistemazione del verde e strutture per giardini, realizzazione del pozzo artesiano e di impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario e telefonico);
- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di arredamento per interni ed esterni, corredi, stoviglie e posate;
- "Programmi informatici" relativi all'acquisto del software gestionale per le camere e di applicativi per le prenotazioni.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", si rileva che le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

In sede di presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle singole spese proposte.

#### **Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da **Valcanonica S.r.l.:**

<b>Sintesi Investimenti ammissibili</b>		<b>contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali e immateriali	2.550.000,00	892.500,00	892.500,00
Acquisizione di servizi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>892.500,00</b>	<b>892.500,00</b>

## **Verifica di esaminabilità**

### ***Punto 5.4 della procedura operativa***

#### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa con raccomandata in data 06/02/2013, alle ore 17.29, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato C – Modulo di domanda Costituendo Consorzio;
- allegato D – Progetto di massima.

#### **Documentazione inviata da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento relativo alla realizzazione della struttura turistico – ricettiva, redatta da tecnico incaricato dalla società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto del 22/03/1994 (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 26/07/2012) con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- bilanci degli esercizi 2010 e 2011 completi di nota integrativa;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa, completa degli allegati di cui al Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- copia del permesso di costruire n. 107/10/8643 rilasciato dal Comune di Vernole in data 07/12/2010 in capo ai Congiunti Albanese-Margiotta;
- copia della richiesta di Variante al permesso di costruire presentata al Comune di Vernole in data 17/04/2012, dall'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.;
- copia della lettera di trasmissione dei pareri ASL all'Ufficio Tecnico del Comune di Vernole datata 25/07/2012;
- copia scrittura privata del 01/06/2010 relativa alla "promessa di vendita" dei terreni siti in agro di Vernole, tra i signori Albanese-Margiotta e la società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. (inviata esclusivamente in formato elettronico);
- verbale di assemblea del 07/05/2009 relativo all'aumento di capitale sociale con allegato nuovo Statuto (rep. 19110, raccolta 6512, notaio dr. Andrea Tavassi);
- verbale di assemblea del 28/04/2011 relativo all'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2010 e all'accantonamento dell'utile a riserva;
- computo metrico estimativo redatto nel mese di luglio 2012 da Ufficio Tecnico Blu Service S.r.l. e relativo al "Progetto di una struttura ricettiva in località Termolito";
- tav. 13 e tav. 14 - Planimetrie di progetto, prospetti e sezioni di progetto.

A seguito di richiesta di integrazioni, la società ha prodotto la seguente documentazione:

- nuova sezione 4 del Progetto di massima, relativa alla previsione di adozione del marchio unico;

- corretta DSAN sulla effettiva dimensione della società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., comprensiva dei dati riferiti alle società collegate e/o controllate;
- diagramma di GANTT, relativo alla tempistica di realizzazione dell'intervento;
- nuovo all. F relativo al regime giuridico dell'area oggetto di intervento, datato 15/04/2013;
- DSAN del 03/04/2013, a firma del legale rappresentante, nella quale chiarisce che i lavori già realizzati non sono oggetto del programma PIA Turismo proposto, poiché riferiti ad altro immobile;
- corretta DSAN U.L.A.;
- stralcio visura CCIAA su elenco soci, del 19/04/2013;
- evidenziazione dei 13 corpi di fabbrica interessati dalla variante di permesso di costruire con:
  - planimetrie e principali elaborati grafici (tavole dalla n. 1 alla n. 30.2);
  - Relazione Tecnica di variante (all. 1);
  - documentazione fotografica (all. 2);
  - Relazione Tecnica Impianti (all. 3);
  - rapporti aeroilluminanti e verifiche urbanistico edilizie (all. 4);
  - Relazione paesaggistica (all. 5);
  - Verifica di assoggettabilità al V.I.A. (all. 6);
  - Valutazione di incidenza (all. 7);
  - computo metrico estimativo del 04/06/2011 (all. 8 relativo ad interventi non rientranti nel PIA Turismo proposto).

Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura turistico-alberghiera riferita all'impresa **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**, composta da:

- copia del permesso di costruire n. 107/10/8643 rilasciato dal Comune di Vernole in data 07/12/2010 in capo ai Congiunti Albanese-Margiotta;
- copia della trasmissione al Comune di Vernole della successiva richiesta di Variante al P.d.C. del 16/04/2012, presentata dal sig. Sergio De Nuzzo in qualità di legale rappresentante della Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.;
- copia del foglio di trasmissione dei pareri SIAN, SPESAL, SISP e U.O. all'Ufficio Tecnico del Comune di Vernole.

Tutta la documentazione è stata inviata anche su supporto informatico.

Si ritiene che l'impresa **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.** abbia dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare (permesso di costruire rilasciato dal comune di Vernole il 10/12/2010 e successiva richiesta di variante al P.d.C. presentata il 17/04/2012).

#### **Documentazione inviata da N.T.A. Nuove Tecnologie avanzate S.r.l.:**

- Relazione di sostenibilità ambientale priva di documentazione fotografica;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento relativo alla realizzazione di una struttura connessa redatta da tecnico incaricato dalla società N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto;
- copia di due atti di cessione quote societarie del 23/06/2000;
- copia atto di cessione quote societarie del 01/12/2001;
- copia atto di cessione quote societarie del 21/02/2005;
- contratto di vendita di "Palazzo Astore" in favore di N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. del 12/07/2005, registrato il 14/07/2005;
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 30/01/2013) con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;

- bilanci degli esercizi 2010, 2011 e 2012 completi di nota integrativa;
- diagramma di GANTT;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa, completa degli allegati contenuti di cui al Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- copia estratto del libro soci;
- verbale di assemblea ordinaria dei soci del 30/10/2012, relativo all'impegno ad apportare mezzi propri;
- verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29/04/2012, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31/12/2011 e la copertura della perdita (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- verbale di assemblea ordinaria dei soci del 25/01/2013, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31/12/2012 e il riporto a nuovo dell'utile maturato;
- domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Casarano in data 31/01/2013, avente ad oggetto il "restauro, recupero funzionale e consolidamento di Palazzo Astore con destinazione d'uso specifica 'albergo-dimora storica'";
- Relazione tecnica descrittiva relativa al "Progetto di restauro, recupero funzionale e consolidamento di Palazzo Astore";
- principali elaborati grafici (stralcio catastale, aerofotogrammetrico, geologia e trilaterazione esterna, stralcio di piano regolatore generale e documentazione fotografica);
- relativamente alla società Cantieri Generali S.p.A.: bilancio al 31/12/2011, Relazione del Collegio sindacale di approvazione del bilancio 2011, verbale di assemblea dei soci relativo all'approvazione del bilancio 2011 (inviati esclusivamente in formato elettronico).

A seguito di richiesta di integrazioni, la società ha prodotto la seguente documentazione:

- corretta DSAN riguardante la dimensione dell'impresa con riferimento ai dati di tutte le imprese associate e/o collegate;
- copia della sez. 6 del progetto di massima riportante indicazioni coerenti con quanto in essa richiesto;
- nuova sezione 4 del Progetto di massima, relativa alla previsione di adozione del marchio unico;
- copia della notifica del 24/04/2013 alla Soprintendenza per i Beni storici, artistici e architettonici della Puglia, dell'atto di vendita di Palazzo Astore.

Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura connessa (dimora storica) per l'impresa **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**, composta da:

- copia domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Casarano (Le) il 31/01/2013, riportante oggetto "restauro, recupero funzionale e consolidamento di Palazzo Astore con destinazione d'uso specifica 'albergo-dimora storica'";
- relazione tecnica descrittiva relativa a "Progetto di Restauro, Recupero funzionale e Consolidamento di Palazzo Astore" redatta nel gennaio 2013 dai progettisti incaricati dall'impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l., presentata al Comune di Casarano in allegato alla domanda di Permesso di costruire;
- principali elaborati grafici (stralcio P.R.G. adottato, stralcio del Piano Attuativo, Stralcio Catastale, Stralcio Aerofotogrammetrico, documentazione fotografica) presentati al Comune di Casarano in allegato alla domanda di Permesso di costruire.

Tutta la documentazione è stata inviata anche su supporto informatico.

Si ritiene che l'impresa **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.** abbia dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare (domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Casarano in data 31/01/2013).

**Documentazione inviata da Valcanonica S.r.l.**

- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale relativa al recupero di un borgo di trulli;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento redatta da tecnico incaricato dalla società Valcanonica S.r.l.;
- diagramma di GANTT;
- copia della lettera di presentazione di documentazione integrativa al Comune di Cisternino, del 31/01/2013, relativa al Piano di Recupero in contrada Canonica;
- copia della lettera di protocollo atti integrativi, indirizzata al Comune di Martina Franca, del 25/10/2012, relativa alla pratica edilizia n. 607/2012;
- copia della lettera prot. n. 5237 del 02/04/2012 inviata dal Comune di Cisternino e concernente la richiesta di documentazione integrativa in merito alla Proposta di Piano di Recupero presentata dalla Valcanonica S.r.l.;
- comunicazione del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90 e s.m.i., trasmessa dal Comune di Cisternino alla società Valcanonica S.r.l. in data 06/02/2013 e protocollata al n. 2499, relativa al "Piano di Recupero di un borgo di trulli a fini turistico - ricettivi";
- DSAN del 31/01/2013 a firma dell'arch. Flore in cui si attesta che le aree interessate ricadono in Zone D (aree produttive industriali, artigianali, commerciali e turistiche) – Masserie esistenti e nuclei di trulli (D3.2) e che il soggetto proponente ha presentato, in data 04/02/2011 e, successivamente, integrato in data 31/03/2013, presso il Comune di Cisternino, un Piano particolareggiato di recupero di un nucleo di trulli;
- Relazione paesaggistica;
- Planimetrie;
- Relazione tecnica;
- Richiesta di autorizzazione paesaggistica ex. art. 5.03 delle NTA del P.U.T.T./p presentata al Comune di Cisternino in data 31/01/2013 e protocollata con il n. 1939;
- copia atto costitutivo e statuto della società Valcanonica S.r.l.;
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 30/01/2013) con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- visura ordinaria CCIAA di Lecce del 25/10/2012;
- bilanci degli esercizi 2010 e 2011 completi di Nota integrativa per Valcanonica S.r.l.;
- bilancio al 2011 completo di nota integrativa per A.P.F. S.r.l., controllante di Valcanonica S.r.l.;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- verbale di assemblea ordinaria del 30/01/2013 relativo all'impegno dei soci ad apportare mezzi propri;
- copia statuto e atto costitutivo della società A.P.F. S.r.l.;
- copia del certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce in data 03/10/2012 relativo alla società A.P.F. S.r.l., completo della vigenza e del nulla osta antimafia;
- bilancio al 31/12/2011 per la società A.P.F. S.r.l., completo di Nota integrativa.

A seguito di richiesta di integrazioni, la società produce la seguente documentazione:

- nuova sezione 4 del Progetto di massima, relativa alla previsione di adozione del marchio unico;
- DSAN a firma dell'Amministratore unico nella quale si attesta che:
  - la copia della lettera di protocollo di atti integrativi del 25/10/2012, indirizzata al Comune di Martina Franca, è stata inserita nell'istanza di accesso per mero errore, trattandosi di un documento che nulla ha che fare con il PIA Turismo proposto né tantomeno con l'impresa Valcanonica S.r.l.;
  - l'iter di approvazione del Permesso di costruire è tuttora in corso presso il Comune di Cisternino e si prevede, quale conclusione dello stesso, il mese di settembre 2013;
  - la tempistica corretta di avvio e realizzazione del programma di investimenti è quella riportata nel diagramma di GANTT, allegato al progetto di massima, inviato il 06/02/2013;

- DSAN a firma del progettista incaricato dalla società Valcanonica S.r.l. attestante l'esatta dimensione del progetto da realizzarsi;
- DSAN a firma del progettista incaricato dalla società Valcanonica S.r.l. attestante che:
  - la ristrutturazione dei trulli, come da Relazione e da Progetto presentato al Comune di Cisternino il 31/01/2013, non prevede aumento di volumetrie come, invece, riportato nel precedente progetto presentato nel mese di aprile 2012;
  - l'intervento agevolato rispecchierà solo ed esclusivamente il piano di recupero presentato al Comune di Cisternino;
  - gli elaborati grafici, inviati a corredo del progetto di massima, sono conformi a quelli consegnati al Comune di Cisternino in data 31/01/2013.

Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura turistico-ricettiva riferita all'impresa **Valcanonica S.r.l.**, composta da:

- integrazione alla Proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata in c.da Canonica, presentata al Comune di Cisternino in data 31/01/2013 e completa di: principali elaborati grafici, planimetrie, Relazione tecnica, richiesta di autorizzazione paesaggistica ex art. 5.03 delle N.T.A DEL P.U.T.T./p, Relazione paesaggistica, N.T.A. del Piano di Recupero, verifica di assoggettabilità a V.A.S. (in allegato vi è copia della nota n. 5237 del 02/04/2012 del settore Tecnico del Comune di Cisternino con cui si comunica alla Valcanonica S.r.l. la necessità di acquisire documentazione integrativa);
- comunicazione del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90 e s.m. e i., trasmessa dal Comune di Cisternino alla società Valcanonica S.r.l. in data 06/02/2013 e protocollata al n. 2499, relativa al "Piano di Recupero di un borgo di trulli a fini turistico - ricettivi". Il Piano di recupero fa riferimento ad un'istanza presentata dalla società Valcanonica presso il Comune di Cisternino in data 04/02/2011 e protocollata al n. 2348.

Tutta la documentazione è stata inviata anche in formato elettronico ad eccezione di: all. F, Relazione paesaggistica, Planimetrie, inviati esclusivamente in formato cartaceo.

Si ritiene che l'impresa **Valcanonica S.r.l.** abbia dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare (Piano particolareggiato di recupero di un nucleo di trulli a fini turistico - ricettivi, presentato al Comune di Cisternino in data 04/02/2011 e successivamente integrato in data 31/01/2013).

Alla luce di quanto sopra detto, il soggetto proponente ha dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, in relazione a ciascun progetto di investimento inserito nel PIA Turismo proposto dal Costituendo Consorzio I.N.V.:

- **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.:** permesso di costruire rilasciato dal Comune di Vernole il 10/12/2012 e successiva richiesta di variante al P.d.C. presentata il 17/04/2012;
- **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.:** domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Casarano in data 31/01/2013;
- **Valcanonica S.r.l.:** Piano particolareggiato di recupero di un nucleo di trulli a fini turistico-ricettivi, presentato al Comune di Cisternino in data 04/02/2011 e successivamente integrato in data 31/01/2013.

## **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso - Allegato C - è stata sottoscritta da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerali delle società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e Valcanonica S.r.l..

## **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### ***Punto 5.5 della procedura operativa***

#### **1. Requisito dei soggetti proponenti:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, riferita alla dimensione delle imprese consorziande, in cui si dichiara che per le imprese Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. e N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l., la relativa dimensione è la piccola e che per la sola impresa Valcanonica S.r.l., la relativa dimensione è la media. Si precisa che la dimensione dell'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., sulla base della DSAN del 12/04/2013, inviata a seguito di richiesta di integrazioni, risulta essere la media e non la piccola, come invece dichiarato dall'impresa, pur avendo esposto dati di fatturato e di totale di bilancio rientranti nella dimensione di media impresa.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**, si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato di euro € 12.043.141,00 con un numero di ULA pari a 25,38 unità ed un totale di bilancio di € 40.999.070,81.

I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta integrazioni, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate anche per il tramite di persona fisica e redatta secondo gli schemi previsti dal DM del 18/04/2005.

Sulla base della documentazione disponibile, la dimensione dell'impresa è la media.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**, si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato pari a € 3.914.960,00, con un numero di occupati pari a 27,03 ed un totale di bilancio di € 14.281.739,00. Si precisa che il numero di occupati di N.T.A. S.r.l. si evince dalla DSAN attestante la dimensione d'impresa sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo gli schemi previsti dal DM del 18/04/2005.

I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2012 della NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta integrazioni, comprensiva dei dati riferiti all'impresa proponente ed alle imprese ad essa associate e/o collegate.

Sulla base delle informazioni disponibili la dimensione dell'impresa è la piccola.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa **Valcanonica S.r.l.**, si rileva che la società presenta nell'esercizio 2011 un fatturato di euro € 11.720.000,00 con un numero di ULA pari a 60 ed un totale di bilancio di € 20.850.000,00. I dati indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della Valcanonica S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a corredo del progetto di massima, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate. Si precisa che il numero di ULA di Valcanonica S.r.l. si evince dalla DSAN attestante la dimensione d'impresa sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo gli schemi previsti dal DM del 18/04/2005.

Sulla base della documentazione disponibile, la dimensione dell'impresa è la media.

Con riferimento alle singole imprese consorziande si rileva quanto segue:

- per la società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., dal certificato della CCIAA di Lecce del 26/07/2012, risulta che l'impresa ha avviato l'attività in data 24/11/1994. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;

- la società N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare dal certificato della CCIAA di Lecce del 30/01/2013, risulta essere attiva dal 13/05/1992. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società Valcanonica S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare dal certificato della CCIAA di Lecce del 30/01/2013, risulta non attiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso.  
Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, alla data di invio della richiesta l'eventuale impresa non attiva deve essere partecipata per almeno il 50% da altra impresa attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso. In virtù della circostanza per cui l'impresa risulta partecipata al 100% dalla società A.P.F. S.r.l. (attiva dal 20/02/2009, così come si evince dal certificato CCIAA del 03/10/2012 e con due bilanci approvati), si ritiene soddisfatta la disposizione dell'art. 5, comma 2 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i..

Infine si evidenzia che, con riferimento, alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso.

In particolare, la somma dei fatturati di ciascuna impresa (non comprendenti i dati delle imprese associate e/o collegate) è pari a € 7.957.781,00:

- Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. € 7.957.781,00;
- N.T.A. S.r.l. € 0,00;
- Valcanonica S.r.l. € 0,00.

Si precisa che la verifica è stata effettuata in base all'esercizio 2011, in quanto solo l'impresa N.T.A. S.r.l. ha già approvato il bilancio 2012.

Sebbene nell'anno 2011 la società N.T.A. S.r.l. non abbia conseguito ricavi, si ritiene che la stessa sia attiva poiché, come si rileva dal bilancio chiuso al 31/12/2011, presenta risconti passivi per € 103.777,00. Dalla nota integrativa al bilancio si evince che tali risconti passivi sono relativi a quote di ricavi ancora da maturare poiché i ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento dell'effettivo trasferimento del diritto di proprietà. Al 31/12/2012 N.T.A. S.r.l. ha registrato un valore di fatturato pari a € 170.000,00

Relativamente all'impresa Valcanonica S.r.l., è stato rispettato il requisito richiesto dall'art. 5 comma 2 dell'Avviso Pubblico, poiché l'impresa risulta partecipata da altra PMI attiva e con due bilanci approvati (A.P.F. S.r.l.).

## **2. Oggetto dell'iniziativa:**

### **Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.:**

- tipologia investimento: struttura turistico-ricettiva;
- codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione della struttura turistico-ricettiva: 55.20.10 – Villaggi Turistici;
- codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione della struttura turistico-ricettiva: 55.20.10 – Villaggi Turistici; si conferma il codice ATECO 2007 indicato dall'impresa proponente in quanto l'oggetto dell'investimento consiste nella realizzazione di un villaggio turistico.
- l'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

### **N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

- tipologia struttura connessa: recupero di immobili di pregio – realizzazione di strutture turistico-ricettive;
- codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura connessa: non indicato;

- codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura connessa: 55.10 – Alberghi e strutture simili.  
Si attribuisce codice ATECO 55.10 – Alberghi e strutture simili, poiché l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un albergo dimora storica con n. 7 camere.
- l'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

#### **Valcanonica S.r.l.**

- tipologia struttura connessa: consolidamento, restauro e risanamento di edifici rurali, masserie, trulli;
- codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura connessa: non indicato;
- codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili.  
Si attribuisce codice ATECO 55.10 – Alberghi e strutture simili, poiché l'intervento proposto riguarda la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva attraverso il recupero di un borgo di trulli;
- l'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

L'importo dell'investimento relativo alla realizzazione della struttura connessa è pari al 40,36% dell'investimento complessivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 4, comma 11 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i.

Si precisa che nella domanda di accesso – Allegato C – i soggetti consorziandi indicano un costo complessivo dell'investimento proposto pari a € 19.249.910,00 in contrasto con quanto indicato nel progetto di massima, ove il totale degli investimenti proposti (in accordo con gli importi proposti da ogni singola impresa consorziata) risulta pari a € 19.199.910,00.

<b>Sintesi investimenti proposti</b>			<b>Totale</b>
<b>Impresa realizzatrice</b>	<b>Ammontare (€)</b>		
	<b>Struttura connessa</b>	<b>Struttura turistico alberghiera</b>	
Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.	0,00	11.449.910,00	
N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.	5.200.000,00	0,00	
Valcanonica S.r.l.	2.550.000,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>7.750.000,00</b>	<b>11.449.910,00</b>	<b>19.199.910,00</b>

Il collegamento funzionale tra le strutture connesse e la struttura turistico ricettiva, in base a quanto indicato dal soggetto proponente nel Progetto di massima, risiede negli elementi di seguito specificati:

- il costituendo Consorzio I.N.V. si pone quale obiettivo quello di offrire un insieme integrato di servizi turistici e di risorse collegate tra loro, al fine di realizzare economie di scala nell'offerta dei vari servizi (gestione dei tour, gestione prenotazioni, gestione approvvigionamenti);
- creazione di un portale unitario.

A seguito di richieste integrazioni, il soggetto proponente dichiara che intende proporsi sul mercato con un marchio distintivo unico, che possa identificare unitariamente le tre diverse strutture, al fine di favorire l'incontro con la domanda turistica.

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento), nei comuni di Vernole (LE), Casarano (LE) e Cisternino (BR).

In particolare, gli investimenti dei soggetti proponenti sono ubicati nelle seguenti località:

- Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.: Vernole (Le) – località Masseria Termolito Nuova – frazione di Vanze;
- Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.: Casarano (LE) – Via N. Bixio ang. Via F. Astore;
- Impresa Valcanonica S.r.l.: Cisternino (BR) – contrada Canonica.

#### **4. Investimento**

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 2 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e s.m. e i.;
- l'importo dell'investimento di ciascuna impresa consorzianda è superiore alla quota minima di € 500.000,00 prevista dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i.;
- sarà proposto un insieme integrato di servizi turistici e di risorse collegate tra loro in rete, in modo da soddisfare le diverse richieste di comfort e accoglienza. Nello specifico, si punta al potenziamento della ricettività turistica nell'area salentina, al fine di proporsi sul mercato con un offerta talmente variegata da consentire di soddisfare le più svariate esigenze dell'accoglienza turistica;
- sarà proposta un'offerta diversificata per localizzazione e caratteristiche architettoniche delle strutture ricettive;
- sarà attuata una politica comune che favorisca l'incoming e crei economie di scala nell'offerta di vari servizi (gestione dei tour, gestione prenotazioni, gestione approvvigionamenti);
- è prevista la realizzazione di un unico marchio distintivo.

#### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

**Verifica di ammissibilità (esame di merito)*****Punto 5.6 della procedura operativa*****5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:****Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

La documentazione presentata dall'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

**N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

La documentazione presentata dall'impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

**Valcanonica S.r.l.**

La documentazione presentata dall'impresa Valcanonica S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

**5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

**5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:****1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:****Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

A seguito di richiesta di integrazioni, il soggetto proponente ha inviato DSAN relativa all'occupazione generata dal programma di investimenti: l'impresa dichiara che, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ai fini della determinazione del dato di partenza per la verifica dell'incremento occupazionale generato dal programma di investimenti, ha un numero di ULA pari a 8,92, di cui n. 1,83 impiegati (n. 0,08 donne) e n. 7,09 operai.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 5 nuove unità (operai donne).

**N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima dichiara che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ai fini della determinazione del dato di partenza per la verifica dell'incremento occupazionale generato dal programma di investimenti, ha un numero di ULA pari a zero, avvalendosi della struttura organizzativa della partecipata Cantieri Generali S.p.A.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 4 nuove unità, di cui n. 1 impiegato donna e n. 3 operai (di cui 2 donne).

**Impresa Valcanonica S.r.l.**

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a zero.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 10,16 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 3,33 impiegati (di cui 2 donne) e n. 5,83 operai (di cui n. 0,99 donne).

## 2. tempistica di realizzazione del progetto:

### **Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

A seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato cronoprogramma dei lavori relativi alla realizzazione della struttura ricettiva e dei servizi funzionali connessi ed una DSAN a firma del legale rappresentante: la data di inizio lavori indicata è il mese di agosto 2013 (a partire dalla terza settimana), mentre la data di ultimazione prevista è il mese di giugno 2015. Pertanto, l'anno di entrata "a regime" è il 2016.

Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto in tempi brevi.

### **Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di maggio 2013 e come data presunta di ultimazione il mese di ottobre 2014. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2015. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto, ricorrendo ad un minore indebitamento bancario.

### **Impresa Valcanonica S.r.l.**

Nel diagramma di GANTT, presentato a corredo dell'istanza di accesso, la società indica quale data di avvio del programma di investimenti il mese di settembre 2013 e come data di ultimazione dei lavori il mese di aprile 2015. Pertanto, l'anno di entrata "a regime" è il 2016.

Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto in tempi brevi.

## 3. cantierabilità:

### **Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- copia del Permesso di costruire n. 107/10/8643 rilasciato dal Comune di Vernole in data 07/12/2010 in capo ai congiunti Albanese-Margiotta, precedenti proprietari del suolo oggetto di intervento;
- richiesta di Variante al P.d.C. del 16/04/2012, presentata al Comune di Vernole dal sig. Sergio De Nuzzo in qualità di legale rappresentante della Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., con evidenziazione dei n. 13 corpi fabbrica, e completa di:
  - planimetrie e principali elaborati grafici;
  - Relazione Tecnica di variante;

- Relazione Impianti;
- rapporto di aeroilluminazione;
- Relazione paesaggistica;
- Valutazione di incidenza;
- Verifica di assoggettabilità al V.I.A.;
- copia del foglio di trasmissione dei pareri SIAN, SPESAL, SISP e U.O. all'Ufficio tecnico del comune di Vernole.

**Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- copia Domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Casarano (Le) il 31/01/2013, riportante oggetto "restauro, recupero funzionale e consolidamento di Palazzo Astore con destinazione d'uso specifica 'albergo-dimora storica'", e con indicazione del vincolo ex titolo I D.Lgs. n. 490/1999, abrogato dal D.Lgs.42/2004;
- relazione tecnica descrittiva relativa a "Progetto di Restauro, Recupero funzionale e Consolidamento di Palazzo Astore" redatta nel gennaio 2013 dai progettisti incaricati dall'impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l., presentata al Comune di Casarano in allegato alla domanda di Permesso di costruire;
- principali elaborati grafici (stralcio P.R.G. adottato, stralcio del Piano Attuativo, Stralcio Catastale, Stralcio Aerofotogrammetrico, documentazione fotografica) presentati al Comune di Casarano in allegato alla domanda di Permesso di costruire;
- copia della notifica alla Soprintendenza per i Beni storici di Bari, dell'atto di compravendita di palazzo Astore, datata 23/04/2013.

**Impresa Valcanonica S.r.l.**

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- integrazione alla Proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata in c.da Canonica presentata al Comune di Cisternino in data 31/01/2013 e completa di: principali elaborati grafici, planimetrie, Relazione tecnica, richiesta di autorizzazione paesaggistica ex art. 5.03 delle N.T.A DEL P.U.T.T./p, Relazione paesaggistica, N.T.A. del Piano di Recupero, verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- lettera prot. n. 5237 del 02/04/2012 inviata dal Comune di Cisternino e concernente la richiesta di documentazione integrativa in merito alla Proposta di Piano di Recupero presentata dalla Valcanonica S.r.l.;
- comunicazione del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90 e s.m.i., trasmessa dal Comune di Cisternino alla società Valcanonica S.r.l. in data 06/02/2013 e protocollata al n. 2499, relativa al "Piano di Recupero di un borgo di trulli a fini turistico - ricettivi". Il Piano di recupero fa riferimento ad un'istanza presentata dalla società Valcanonica presso il Comune di Cisternino in data 04/02/2011 e protocollata al n. 2348.

**4. copertura finanziaria:****Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	3.122.231,00	5.203.719,00	2.081.488,00		<b>10.407.438,00</b>
Infrastrutture specifiche aziendali					<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti		104.247,00	938.225,00		<b>1.042.472,00</b>
Programmi informatici					<b>0,00</b>
Diritti di brevetto e licenze					<b>0,00</b>
Studio e progettazione ingegneristica					<b>0,00</b>
IVA sugli Acquisti					<b>0,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>3.122.231,00</b>	<b>5.307.966,00</b>	<b>3.019.713,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.449.910,00</b>

unità di euro

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Apporto di nuovi mezzi propri					<b>0,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	546.001,00	5.307.966,00	958.728,00		<b>6.812.695,00</b>
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA					<b>0,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>546.001,00</b>	<b>5.307.966,00</b>	<b>958.728,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.812.695,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	2.576.230,00	0,00	2.060.984,00	515.246,00	<b>5.152.460,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>3.122.231,00</b>	<b>5.307.966,00</b>	<b>3.019.712,00</b>	<b>515.246,00</b>	<b>11.965.155,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>5.152.460,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>4.007.468,50</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 11.449.910,00, un finanziamento bancario a medio e lungo termine per € 6.812.695,00 ed agevolazione massima concedibile pari ad € 4.007.468,50.

In seguito alla riduzione dell'agevolazione massima concedibile, le fonti di finanziamento previste non consentono la copertura totale del fabbisogno finanziario. Infatti, a fronte di investimenti previsti per € 11.449.910,00, le fonti di copertura ammontano complessivamente a € 10.820.163,50 (€ 6.812.685,00 da finanziamenti a m/l termine ed € 4.007.468,50 per agevolazione in conto impianti).

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento, al netto d'IVA, non risulta, pertanto, interamente coperto con finanziamenti a m/l termine e agevolazioni.

In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, la società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. dovrà presentare un nuovo piano di copertura finanziaria, in accordo con la rimodulazione delle agevolazioni.

#### **Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Suolo aziendale	260.000,00				<b>260.000,00</b>
Opere murarie e assimilate	1.187.850,00	2.771.650,00			<b>3.959.500,00</b>
Infrastrutture specifiche aziendali					<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti		670.000,00			<b>670.000,00</b>
Programmi informatici		50.500,00			<b>50.500,00</b>
Diritti di brevetto e licenze					<b>0,00</b>
Studio e progettazione ingegneristica	104.000,00	156.000,00			<b>260.000,00</b>
IVA sugli Acquisti					<b>0,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>1.551.850,00</b>	<b>3.648.150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.200.000,00</b>

unità di euro

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Anno 5°</b>	<b>Totale</b>
Apporto di nuovi mezzi propri	381.850,00	3.131.663,00	0	0	0	<b>3.513.513,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	0	0	0	0	0	<b>0,00</b>
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA	0	0	0	0	0	<b>0,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>381.850,00</b>	<b>3.131.663,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.513.513,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	1.170.000,00	936.000,00	234.000,00	0	0	<b>2.340.000,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.551.850,00</b>	<b>4.067.663,00</b>	<b>234.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.853.513,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>						<b>2.340.000,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>						<b>2.340.000,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 5.200.000,00, un apporto di mezzi propri per € 3.513.513,00 (supportato da verbale di assemblea del 30/10/2012) ed agevolazioni concedibili pari a € 2.340.000,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento, al netto d'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri.

**Impresa Valcanonica S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Suolo aziendale	15.000,00				<b>15.000,00</b>
Opere murarie e assimilate	1.119.000,00	746.000,00		0	<b>1.865.000,00</b>
Infrastrutture specifiche aziendali					<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	546.000,00	0	0	<b>546.000,00</b>
Programmi informatici		14.000,00			<b>14.000,00</b>
Diritti di brevetto e licenze					<b>0,00</b>
Studio e progettazione ingegneristica	55.000,00	55.000,00			<b>110.000,00</b>
IVA sugli Acquisti					
Altro: investimento non ammissibile					
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>1.189.000,00</b>	<b>1.361.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.550.000,00</b>

unità di euro

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio (2013)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Anno 5°</b>	<b>Totale</b>
Apporto di nuovi mezzi propri	742.750,00	1.004.000,00				<b>1.746.750,00</b>
Finanziamenti a m / l termine						<b>0,00</b>
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						<b>0,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>742.750,00</b>	<b>1.004.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.746.750,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	446.250,00	357.000,00	89.250,00			<b>892.500,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.189.000,00</b>	<b>1.361.000,00</b>	<b>89.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.639.250,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>						<b>892.500,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>						<b>892.500,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 2.550.000,00, un apporto di mezzi propri per € 1.746.750,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 892.500,00.

Si rileva la circostanza per la quale, nel verbale di assemblea del 30/01/2013, relativo all'apporto di mezzi propri, i soci deliberano di apportare mezzi propri per € 1.711.409,39 (a fronte di € 1.746.750,00 indicati nel piano di copertura presentato): la circostanza non costituisce criticità poiché tale apporto, unitamente alle agevolazioni concedibili, risulta comunque superiore al totale degli investimenti ammissibili.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento, al netto d'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei Regimi di Aiuto in Esenzione per le imprese turistiche", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

**Aspetti qualitativi**

La società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. ha come oggetto sociale la costruzione e la successiva vendita di immobili. In considerazione del fatto che l'impresa negli ultimi anni ha ampliato e diversificato il proprio oggetto sociale al settore turistico-alberghiero, si ritiene che il soggetto proponente abbia caratteristiche compatibili con il settore d'intervento. Inoltre, l'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. ai fini della gestione e funzionamento della struttura, prevede l'assunzione di n. 5 unità lavorative.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	<b>Valori</b>	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,81	1,70
Indice di liquidità	1,80	1,91

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Punti</b>	
	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione agli esercizi considerati è 6 per entrambi, si attribuisce la classe di merito 1 per l'anno 2010 e 2011

<b>Abbinamento punteggi – classe di merito</b>	
<b>Anno 2010</b>	<b>1</b>
<b>Anno 2011</b>	<b>1</b>
<b>Classe – analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Impresa Ing. De Nuzzo &amp; C. Costruzioni S.r.l.</b>	<b>1</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
ROI	0,02	0,02

Poiché l'indice è positivo in entrambi gli esercizi considerati, si attribuisce classe di merito 1:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Impresa Ing. De Nuzzo &amp; C. Costruzioni S.r.l.</b>	<b>1</b>

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Impresa Ing. De Nuzzo &amp; C. Costruzioni S.r.l.</b>	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

### **Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

#### **Aspetti qualitativi**

La società N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. è attiva dal 13/05/1992 ed opera nel settore immobiliare, in particolare si occupa della costruzione e della compravendita di beni immobili propri. Attualmente la società si avvale della struttura organizzativa della partecipata Cantieri Generali S.p.A.; nell'ambito del progetto proposto, la società prevede l'assunzione di n. 4 unità lavorative. Pertanto, si ritiene che il soggetto proponente abbia caratteristiche compatibili con il settore d'intervento.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e

finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
	<b>Valori</b>	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,86	1,74
Indice di liquidità	1,46	1,35

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Punti</b>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione a ciascun esercizio considerato è 6, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi considerati.

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
<b>Anno 2011</b>	<b>1</b>
<b>Anno 2012</b>	<b>1</b>
<b>Classe - analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.</b>	<b>1</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
ROI	-0,0025	0,03

Poiché l'indice risulta negativo nel primo anno considerato e positivo nel secondo esercizio si attribuisce classe di merito 1:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.</b>	<b>1</b>

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

### **Impresa Valcanonica S.r.l.**

#### **Aspetti qualitativi**

La società Valcanonica S.r.l., costituita in data 21/03/2000, opera nel settore agricolo ed in particolare ha nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività agricole, ivi compresa la gestione di imprese turistiche e/o agrituristiche, il recupero e restauro di immobili agricoli. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso la società non risulta attiva.

Il capitale sociale della Valcanonica S.r.l. è interamente posseduto dal socio unico A.P.F. S.r.l., società costituita nel 2004 per la gestione del proprio patrimonio sociale ed attiva dal 2009.

Il soggetto proponente, ai fini della gestione e funzionamento della struttura turistica da realizzare, prevede l'assunzione di n. 1 dirigente, n. 3 impiegati e n. 5 operai.

Pertanto, si ritiene che il soggetto proponente abbia caratteristiche compatibili con il settore d'intervento.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. In particolare, il predetto documento prevede che "in caso di Consorzio, relativamente alla eventuali aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante". Nello specifico, la valutazione viene effettuata sull'impresa AP.F. S.r.l., detentrica del 100% del capitale sociale di Valcanonica S.r.l. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	<b>Valori</b>	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,04	1,09
Indice di liquidità	1,24	1,78

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Punti</b>	
	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in entrambi gli esercizi considerati è 5, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi:

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
<b>Anno 2010</b>	<b>1</b>
<b>Anno 2011</b>	<b>1</b>
<b>Classe - analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Impresa A.P.F. S.r.l. - Valcanonica S.r.l.</b>	<b>1</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
ROI	-0,01	-0,01

Poiché l'indice risulta negativo in entrambi gli esercizi considerati, e nel secondo esercizio è maggiore di - 0,5, si attribuisce classe di merito 2:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Impresa A.P.F. S.r.l. - Valcanonica S.r.l.</b>	<b>2</b>

Si precisa, infine, che la società A.P.F. S.r.l. chiude in utile entrambi gli esercizi considerati.

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Impresa A.P.F. S.r.l. - Valcanonica S.r.l.</b>	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

**Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

**A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:**

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	2,01	2

**B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,42	3

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

**N.T.A. Nuove Tecnologie Alternative S.r.l.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

**A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:**

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	30,59	1

**B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,44	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri per € 3.513.513,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 30/10/2012) ai fini della copertura degli investimenti.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

### **Impresa Valcanonica S.r.l.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### **A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:**

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	8,11	1

Si precisa che nel calcolo degli indici sono stati presi in considerazione i dati di bilancio riferiti all'impresa A.P.F. S.r.l., proprietaria del 100% del capitale sociale della Valcanonica S.r.l. Poiché l'attività di A.P.F. S.r.l. è di natura finanziaria e la voce principale di entrate è rappresentata da proventi e interessi finanziari, ai fini del calcolo dell'indice, è stato assunto quale valore della produzione l'importo pari a € 314.619,00, corrispondente all'entità proventi e interessi finanziari, rilevabili dal bilancio 2011. Si precisa che, anche considerando un valore della produzione pari a zero, il punteggio attribuibile è comunque pari a 1.

#### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,38	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri ai fini della copertura degli investimenti (per € 1.711.409,39 come da verbale di assemblea del 30/01/2013).

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Valcanonica S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa****Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

Il soggetto proponente, nella sez. 2a, punto 1 ("Realizzazione di strutture turistico-alberghiere") del Progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento ha una consistenza catastale di circa 10 ettari, appartiene ad un'area più vasta denominata "Masseria Termolito" ed è ubicata nel Comune di Vernole (Le), più precisamente nella frazione di Vanze, con accesso da una strada comunale dipartentesi dalla strada provinciale 143, contraddistinta al catasto terreni al foglio 27, particelle n. 27-551-562-580.

Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità dell'area in quanto proprietario.

A corredo dell'istanza di accesso il soggetto proponente invia scrittura privata tra le parti, datata 01/06/2010 e regolarmente controfirmata, con la quale si esprime la volontà dell'impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. ad acquisire la proprietà dei suoli dove realizzare il programma di investimenti proposto.

In relazione alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, dalle informazioni disponibili nell'autocertificazione (all.to F) inviata a corredo del Progetto di massima si rileva quanto segue:

- in data 30/10/2001 la Conferenza dei servizi esprime parere positivo circa la conformità urbanistica dell'area con successiva variante urbanistica approvata dal Consiglio Comunale di Vernole con provv. n. 3 del 05/03/2002;
- la previsione del PUG di Vernole (adottato dal Commissario ad acta in data 17/02/2007 con delibera n. 1 e riadottato in data 1/03/2001 con delibera n. 1) tipizza l'area come "Zona D7 – Attrezzature ricettive ed alberghiere";
- secondo quanto riferito nella sopra indicata autocertificazione sulla destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento, il PUG è attualmente all'esame della Regione Puglia per l'approvazione definitiva.

In data 17/04/2012, il Soggetto proponente ha avviato le procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, avendo consegnato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Vernole la richiesta di Variante al permesso di costruire n. 107/10/8643 del 10/12/2012. La richiesta di Variante al permesso di costruire n. 107/10/8643 fa riferimento alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva in località Masseria Termolito.

A seguito di richiesta integrazioni, il soggetto proponente invia DSAN a firma del legale rappresentante in cui si dichiara che l'iter di approvazione della Variante al permesso di costruire è tutt'ora in corso presso il Comune di Vernole (data termine previsto luglio 2013, come da Diagramma di GANTT inviato in seguito a richiesta di chiarimenti).

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

**Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

Il soggetto proponente nella sez. 2 del progetto di massima dichiara che l'intervento da realizzare si configura come consolidamento, restauro e risanamento conservativo di immobile che presenta interesse storico ed architettonico, per il quale "è già intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 42 del 22/01/2004".

Nella sez. 9 del progetto di massima il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità di una parte dell'immobile in quanto proprietario, mentre l'altra parte è in fase di acquisizione. A corredo dell'istanza di accesso, il medesimo soggetto invia copia contratto di vendita di Palazzo Astore, datato 12/07/2005, notaio dr. Rosario Pallara, rep. n. 14242, raccolta n. 4542, con il quale si trasferisce dalla società Edilsud S.r.l. alla N.T.A. S.r.l. la piena proprietà dell'immobile denominato Palazzo Astore. Si precisa che l'acquisto dell'immobile non rientra tra le spese indicate nell'ambito del PIA Turismo proposto.

Relativamente alle opere da realizzare, l'impresa ha inviato in data 31/01/2013 domanda di Permesso di Costruire, indirizzata al Comune di Casarano, ed avente ad oggetto il "restauro, recupero funzionale e consolidamento di Palazzo Astore", con indicazione del vincolo ex D.lgs. 490/1999, modificato dal D.Lgs.42/2004, e cambio di destinazione d'uso da residenziale a turistico - ricettiva.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

#### **Impresa Valcanonica S.r.l.**

Il soggetto proponente, nel progetto di massima, dichiara che l'intervento da realizzare consiste nella riqualificazione e rifunzionalizzazione di un complesso di trulli da adibire a struttura turistico - ricettiva. L'area è contraddistinta in catasto al Fg. n. 41 p.lle n. 65-67-84-60-66-52-56-58-54-55-328-329-50-69-70-85-40-71-82-118-281-332-397-484-41-51-59-61-63-83-64-114-93-94-53-91-335-336-95.

Nella sez. 9 del progetto di massima il soggetto proponente non specifica le modalità di acquisizione del suolo/immobile (nella sezione 2 del medesimo progetto si fa riferimento alla circostanza per cui gli immobili oggetto di intervento sono "[...] nella disponibilità della società Valcanonica S.r.l.[...]" e nella Relazione di sostenibilità ambientale si dichiara che gli stessi sono di proprietà dell'impresa Valcanonica S.r.l.).

In data 31/01/2013, il Soggetto proponente ha avviato le procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, avendo consegnato al Comune di Cisternino l'integrazione alla Proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata in contrada Canonica, completa di: principali elaborati grafici, planimetrie, Relazione tecnica, richiesta di autorizzazione paesaggistica ex art. 5.03 delle N.T.A del P.U.T.T./p, Relazione paesaggistica, N.T.A. del Piano di Recupero, verifica di assoggettabilità a V.A.S..

A seguito di richiesta integrazioni, il soggetto proponente invia DSAN a firma del legale rappresentante, nella quale afferma che le procedure suddette si concluderanno nel mese di settembre 2013.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

#### **Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato**

##### **Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

##### **Settore di riferimento**

L'obiettivo dell'investimento proposto dalla società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. consiste nella realizzazione di una struttura ricettiva, ubicata in agro di Vanze, frazione del Comune di Vernole, in un'area poco distante dal mare e dalla riserva faunistico-naturale delle Cesine (area protetta dal WWF).

Il mercato di riferimento dell'impresa proponente è costituito dal flusso turistico vacanziero particolarmente concentrato nei mesi estivi, interessato ad una vacanza in dimore immerse nella natura, vicino al mare e ai principali centri turistici del posto. Si tratta di clientela formata essenzialmente da famiglie, coppie e single, provenienti sia dall'Italia sia, in parte, anche dall'estero.

L'incremento degli arrivi e delle presenze in Puglia negli ultimi anni è, in parte, dovuto al turismo balneare, tradizionalmente di lunga durata. Le due province a maggior tradizione balneare risultano essere Foggia e Lecce, le quali da sole accolgono più dei 2/3 dei turisti "estivi" che giungono in Puglia (fonte *Bari Economia & Cultura* – Trimestrale della Camera di Commercio di Bari – n. 4 ottobre-dicembre 2012).

Inoltre, occorre anche considerare il target relativo al cosiddetto "ecoturismo", legato proprio alla presenza a pochi chilometri dell'area WWF denominata "Le Cesine". Tale mercato è generalmente caratterizzato da un'augmentata maturità della domanda, sempre più esigente ed in grado di orientarsi in un panorama di offerte ampio e diversificato: sono turisti con un grado di cultura medio-alto, particolarmente sensibili alla globalizzazione dei mercati e mossi da criteri socio culturali molto soggettivi nella scelta del luogo ove trascorrere la vacanza. Questi turisti sono, altresì, interessati a conoscere nel modo più integrale possibile il territorio in cui pernottano: il suo patrimonio artistico culturale, i percorsi enogastronomici, gli eventi culturali di maggior spessore.

L'obiettivo della Ing. De Nuzzo & C. S.r.l. è quello di proporsi sul mercato con un offerta che possa colmare le lacune tipiche del territorio, puntando su un'adeguata qualificazione e diversificazione dell'offerta, in una struttura nuova, immersa nella natura, in prossimità del mare e di una delle più belle riserve naturali della Puglia.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 11 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di agosto 2013. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 10.407.438,00), nonché spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 1.042.472,00), in particolare arredi. La società, che nel 2011 registra un valore della produzione superiore ai 5 milioni di euro, grazie al progetto prevede di raggiungere un livello di valore della produzione di oltre € 9.000.000,00.

Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, risiede nella capacità di cogliere le nuove esigenze del comparto turistico, conoscere bene il cliente e i suoi bisogni al fine di identificare percorsi innovativi per migliorare il processo di produzione, i modelli organizzativi ed i prodotti, con l'obiettivo di definire un portafoglio di offerte adeguato alla domanda.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

### **Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.**

#### **Settore di riferimento**

L'investimento della società N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. consiste nella ristrutturazione, recupero funzionale e consolidamento di un antico palazzo nel centro storico di Casarano, al fine di destinarlo a dimora alberghiera.

Il turismo in Puglia ha registrato nel corso degli ultimi anni un trend di crescita, sia negli arrivi che nelle presenze, anche se con una riduzione della durata media del periodo di permanenza. Tale riduzione risulta comunque inferiore a quella registrata in altre regioni italiane, grazie all'influenza positiva dei soggiorni "balneari", solitamente di lunga durata.

Da qualche anno la Puglia si è conquistato lo status di regione turistica, grazie ad una realtà socio-culturale ancora "intatta", dedita allo sviluppo culturale, alla tutela delle bellissime risorse ambientali esistenti ed al recupero delle antiche tradizioni. La fittissima rete di borghi, castelli, cattedrali, palazzi storici, unitamente alla riscoperta delle tradizioni popolari e religiose, costituiscono un fattore di attrazione notevole verso il territorio pugliese e salentino in particolare.

I flussi turistici provengono principalmente dal territorio nazionale, anche se le provenienze estere sono in continuo aumento.

La scelta del soggetto proponente di posizionarsi all'interno di un centro storico permetterà di soddisfare sia le esigenze di quei turisti che per fare la loro vacanza al mare scelgono di soggiornare in dimore storiche, quanto la richiesta del c.d. "turismo d'affari", essendo

Casarano anche un centro a vocazione industriale, in cui operano nuclei diffusi di piccole e medie imprese.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 5 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di maggio 2013. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 260.000,00), sistemazione del suolo (per € 260.000,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 3.959.500,00), spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 670.000,00) ed, infine, spese per l'acquisto di programmi informatici (per € 50.500,00). La società, attraverso l'investimento proposto, mira a raggiungere un livello di fatturato di poco inferiore a 2 milioni di euro con un tasso di occupazione pari a circa il 60%.

Data la sua collocazione, la struttura può incontrare la domanda del turista in qualsiasi periodo dell'anno, favorendo così il processo di destagionalizzazione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

## **Impresa Valcanonica S.r.l.**

### **Settore di riferimento**

L'investimento proposto dalla società Valcanonica S.r.l. consiste nella riqualificazione e rifunzionalizzazione di un complesso di trulli da adibire a struttura turistico - ricettiva, in agro di Cisternino.

La Puglia ha una posizione geografica e delle caratteristiche morfologiche del territorio che offrono la possibilità al visitatore di usufruire di diverse forme di turismo quali quello balneare, religioso, rurale, archeologico ed enogastronomico. Insieme al Piemonte è la regione italiana che più ha aumentato il proprio turismo nel decennio 2000-2010, con un trend positivo anche nel corso del 2011, ed un costante aumento delle presenze straniere.

La scoperta delle masserie, dei trulli, delle colline e le campagne insieme ad un mare caldo e trasparente, hanno determinato un indiscusso salto di qualità della Puglia nel contesto turistico internazionale. Infatti, più della metà dell'aumento delle presenze turistiche nel Mezzogiorno, nel periodo 2000-2010, è dovuto alla Puglia (fonte *Bari Economia & Cultura* - Trimestrale della Camera di Commercio di Bari - n. 4 ottobre-dicembre 2012).

La provenienza dei turisti è principalmente nazionale, con un peso importante anche dei cosiddetti "rientri", cioè persone di origine pugliese che sono all'estero per lavoro e che scelgono la Puglia come meta per le loro vacanze, spesso privilegiando dimore immerse nella campagna.

L'opportunità che l'impresa intende cogliere è costituita dall'evoluzione del turismo verso la ricerca di atmosfere rilassanti tipiche della campagna (pur vicina al mare), che può rappresentare un importante fattore di destagionalizzazione. La qualità delle strutture destinate ad accogliere i turisti e la loro unicità saranno l'elemento distintivo dell'offerta per Valcanonica S.r.l. che vuol presentarsi sul mercato (sia nazionale che internazionale) con una struttura aperta durante tutto l'anno.

Il fiorire di numerosi B&B nella zona ha, a volte, abbassato, il livello qualitativo dell'offerta: il progetto di investimento proposto, perciò, mira ad offrire un prodotto che si distingua per la qualità dei servizi offerti e sia, principalmente, rivolto a quei turisti che prediligono ambienti tranquilli, lontani dal turismo di massa.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 2,5 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di settembre 2013. Si evidenzia che i programmi di

investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 110.000,00), spese per la sistemazione del suolo (per € 15.000,00), spese per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 1.865.000,00), spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 546.000,00), nonché spese per l'acquisto di programmi informatici (per € 14.000,00). La società, attraverso l'investimento proposto mira a raggiungere un livello di fatturato di € 626.000,00 con un tasso di occupazione media pari al 70%.

La clientela di riferimento del soggetto proponente è rappresentata principalmente da turisti che scelgono per le loro vacanze antichi edifici rurali. Si tratta di un mercato in forte espansione negli ultimi anni.

Il più rilevante vantaggio competitivo della struttura, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, è costituito proprio dalla collocazione geografica dell'investimento: la Valle d'Itria è uno dei posti più belli della Puglia e permette al turista di abbinare la vacanza in campagna a quella balneare.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

### **Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali**

#### **Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

A seguito di richiesta integrazioni, la società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. presenta DSAN nella quale dichiara che, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, il numero di U.L.A. è pari a 8,92. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 5 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 5 operai donne.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA</b>				
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	1,83	0,08	0
	Operai	7,09	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>8,92</b>	<b>0,08</b>	<b>0</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	1,83	0,08	0	Struttura alberghiera
	Operai	12,09	5	0	Struttura alberghiera
	<b>TOTALE</b>	<b>13,92</b>	<b>5,08</b>	<b>0</b>	Struttura alberghiera

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>

Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	0	0	0	Struttura alberghiera
	Operai	5	5	0	Struttura alberghiera
	<b>TOTALE</b>	5	5	5	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

### Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.

La società N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l. dichiara di avere un numero di U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a zero. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 4 unità lavorative annue (di cui n. 3 donne) a regime così distinte:

- n. 1 impiegata donna;
- n. 3 operai (di cui 2 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	Operai	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	0	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	1	1	0	Struttura connessa
	Operai	3	2	0	Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	4	3	0	Struttura connessa

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	1	1	0	Struttura connessa
	Operai	3	2	0	Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	4	3	0	Struttura connessa

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Si precisa che la base occupazionale sarà oggetto di più puntuale verifica in fase di presentazione del progetto definitivo.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

### Impresa Valcanonica S.r.l.

La società Valcanonica S.r.l., presenta un numero di U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a zero. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 10,16 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 3,33 impiegati (di cui n. 2 donne);
- n. 5,83 operai (di cui n. 0,99 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	Operai	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3,33	2	0	Struttura connessa
	Operai	5,83	0,99	0	Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	<b>10,16</b>	<b>2,99</b>	<b>0</b>	<b>Struttura connessa</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3,33	2	0	Struttura connessa
	Operai	5,83	0,99	0	Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	<b>10,16</b>	<b>2,99</b>	<b>0</b>	<b>Struttura connessa</b>

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Si precisa che la base occupazionale sarà oggetto di più puntuale verifica in fase di presentazione del progetto definitivo.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

### **Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

#### **Impresa Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.**

#### **Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

Il soggetto proponente dichiara che l'area di intervento è un'area antropizzata, sottoposta nell'ultimo secolo a pratiche di aratura, priva di elementi naturali di significativo valore; il terreno è posto a piano strada e, quindi, non gode di particolare panoramicità ed è privo di vegetazione significativa, ad eccezione di un recente uliveto, il quale sarà integralmente preservato. Attualmente, il suolo è per larghe parti utilizzato come pascolo; le colonie faunistiche risultano totalmente assenti essendo l'area quasi completamente scevra di vegetazione.

L'area oggetto d'intervento presenta terreni affioranti di natura calcarenitica, è morfologicamente sub-pianeggiante e debolmente degradante verso il mare, con un'altezza media s.l.m. che varia dai 30 ai 45 mt.

L'area è ubicata ad est dell'abitato di Vernole, a ridosso dell'area naturale protetta dal WWF, nota come "Le Cesine". L'area d'intervento è separata dalla riserva naturale da una fascia di significativo valore ambientale nota come "macchie di Termolito" e che ricade, per larga parte, all'interno della stessa area di intervento. Inoltre, al limite tra l'area ove verranno realizzati gli interventi e la fascia di protezione "macchie di Termolito", il soggetto proponente dichiara che è prevista un'ulteriore "fascia protettiva", all'interno della quale sarà mantenuto inalterato l'uso agricolo del terreno.

A ridosso dell'area oggetto di intervento insiste un fabbricato, denominato masseria "Termolito nuova" (che non sarà interessata dal presente progetto), la quale non presenta particolari elementi di pregio architettonico, trattandosi di una casina nobiliare edificata lo scorso secolo.

#### **Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti**

Il soggetto proponente dichiara che le soluzioni architettoniche proposte per la realizzazione degli edifici, prevedono il rispetto della tradizione locale consentendo un naturale inserimento dei manufatti nell'ambito territoriale di riferimento, prevalentemente a carattere agricolo e ben tenuto, privo di elementi di degrado.

#### **Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento**

Il Soggetto proponente afferma che, al fine di meglio mitigare ed attenuare l'intervento costruttivo, si prevede la piantumazione di alberi ad alto fusto oltre a numerose piante ed essenze a carattere mediterraneo. In particolare, gli interventi di mitigazione consistono in:

- inserimento di porzioni di superfici a verde nelle aree intorno ai fabbricati, con significative piantumazioni arboree, integrate da ampie superfici ad arbusto e/o prato;
- incremento delle superfici a verde sul lato strada, al fine di mitigare la presenza della struttura.

Infine, trattandosi di un intervento caratterizzato dalla volontà di mantenere le valenze architettoniche tradizionali, vi sarà un'automatica rivalutazione del contesto rurale di riferimento: lo stile costruttivo rispetterà quello tipico del paesaggio agricolo, saranno preferiti intonaci chiari in accordo con la tradizione locale, la copertura sarà a terrazzo con "chianche" in pietra locale, tutti gli spazi esterni saranno sistemati con pavimentazione di tipo drenante.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso interventi a basso impatto ambientale (recupero e valorizzazione di manufatti esistenti, realizzazione di edifici a basso impatto ambientale), e in considerazione della politica ambientale portata avanti dall'impresa turistica anche attraverso la volontà di acquisire il marchio Ecolabel, **l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che:**

1. Prima della realizzazione dell'intervento:
  - sia effettuata la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 11/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
  - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
  - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
  - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.
3. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
  - sia progettato e realizzato il previsto impianto solare termico di pertinenza della struttura: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia  $\geq 50\%$  con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
  - siano attuati tutti gli accorgimenti indicati dall'istante all'interno della RSA e finalizzati al risparmio energetico e al controllo dei consumi: apparecchiature a basso consumo, sistemi di spegnimento automatico con sensore di posizione, servizio di navetta elettrica per circolare all'interno del complesso, materiali isolanti e infissi a taglio termico, lampade a basso consumo e con sistema di spegnimento automatico collegato al rilevatore di presenza per l'illuminazione esterna, per le aree di parcheggio gli istanti non escludono di utilizzare corpi illuminanti ad alimentazione fotovoltaica con lampade a led e sistema di spegnimento automatico;
  - sia progettato e realizzato un sistema fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni

- progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- per quanto riguarda il consumo di risorse idriche, anche a fronte dell'individuazione dell'area come "area vulnerabile da contaminazione salina", si prescrive che:
    - l'impianto idrico-fognario degli edifici sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
    - sia progettato e realizzato un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili; le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
  - sia garantito l'uso prevalente di materiali per le opere edilizie e gli arredi orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e tipici della tradizione locale;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti
  - siano adottate tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento e sia comunque massimizzato il riuso in loco degli inerti rivenienti dalle operazioni di scavo;
  - per le nuove piantumazioni siano impiegate, come indicato dall'istante, esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

#### 4. in sede di gestione dell'intervento:

- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
  - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
  - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2013 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
- siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

**Impresa N.T.A. Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.****Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

L'intervento proposto dalla N.T.A. S.r.l. prevede il recupero di un immobile di pregio sito nel centro storico di Casarano: l'area oggetto di intervento è pertanto priva di particolari caratteristiche dal punto di vista ambientale, atmosferico o dell'impatto acustico e ricade in pieno contesto urbano.

**Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti**

La ristrutturazione ed il recupero funzionale di Palazzo Astore, allo stato attuale abbandonato ed in degrado, non comporteranno alcuna modificazione o alterazione degli elementi naturali e/o antropici dell'area circostante, trattandosi di immobile sito all'interno di un centro abitato.

**Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento**

Il soggetto proponente dichiara che l'investimento proposto, oltre a sottrarre al totale degrado un immobile di grande pregio storico e architettonico, restituisce alla cittadinanza un'antica dimora mediante la creazione di spazi aperti tutti.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando i particolari accorgimenti volti alla sostenibilità dell'iniziativa e del recupero del palazzo storico nella sua interezza (utilizzo di materiali riciclabili e recupero dei materiali già utilizzati, sistemi costruttivi a basso impatto energetico e sistemi impiantistici innovativi per il contenimento dei consumi energetici, installazione di impianto fotovoltaico e di impianto solare termico, sistema di raccolta differenziata per i rifiuti prodotti dalla struttura), **l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:**

1. come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture edili dovranno:
  - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
  - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
  - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.

Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si richiede che:

**2. in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:**

- sia progettato e realizzato il previsto sistema fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile, il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le

- informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- sia progettato e realizzato il previsto impianto solare termico di pertinenza della struttura: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia  $\geq 50\%$  con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
  - l'impianto idrico-fognario dell'edificio sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
  - sia garantito l'uso prevalente di materiali per le opere edilizie e gli arredi orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e tipici della tradizione locale;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;

### 3. in sede di gestione dell'intervento:

- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
  - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
  - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
- siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi e i beni/servizi prodotti.

### **Impresa Valcanonica S.r.l.**

#### **Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

La zona interessata dall'intervento presenta le caratteristiche climatiche tipiche delle zone collinari della Valle d'Itria: è caratterizzata da un territorio prevalentemente collinare,

intensamente coltivato ad uliveti, mandorleti e vigneti, con una discreta presenza di macchia mediterranea.

Il contesto antropico è caratterizzato dalla esistenza di numerosi complessi di trulli, un tempo utilizzati come ricoveri a disposizione degli agricoltori ed oggi, in larga parte, ristrutturati ed utilizzati come abitazioni private o destinate alla ricettività.

L'impatto del programma di investimenti sul contesto paesaggistico di riferimento è minimo in quanto l'intervento consiste nella ristrutturazione e nel recupero funzionale di un borgo di trulli, in totale stato di degrado e, in parte, caratterizzato da evidenti crolli. Il totale restauro dei trulli avverrà, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, nel pieno rispetto delle teorie del restauro e delle indicazioni ricevute dalla Regione Puglia, prevedendo che la realizzazione dei servizi igienici, oggi inesistenti, avvenga esclusivamente in locali interrati, solo dove le quote di campagna consentano la realizzazione di tali locali senza aumento di volumetrie.

### **Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti**

La ristrutturazione e la riqualificazione del borgo di trulli contribuirà alla riqualificazione dell'area di riferimento, oggi abbandonata ed in degrado. Saranno preservati i muretti a secco esistenti e non si prevedono particolari modifiche dell'assetto della vegetazione attuale, caratterizzata da presenza di essenze autoctone: per migliorare le condizioni verranno piantate essenze locali, in continuità con quanto già presente nel sito.

### **Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento**

La ristrutturazione delle unità abitative risulta essere migliorativa dal punto di vista ambientale in quanto essa, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, è progettata con i canoni di una nuova filosofia dell'accoglienza turistica, che rispetta e valorizza le risorse del territorio in modo sostenibile. Il villaggio rurale verrà ristrutturato secondo i criteri della bio-edilizia a impatto zero, con recupero dei materiali esistenti e rispetto delle tradizioni.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando particolari accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa e del complesso di trulli nella sua interezza (contenimento del fabbisogno energetico, utilizzo di un servizio di navetta elettrica che trasporterà i clienti dal parcheggio all'ingresso del lotto alla reception, realizzazione di pavimentazioni drenanti in pietra locale), **l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:**

1. prima della realizzazione dell'intervento:
  - siano completate le procedure amministrative di competenza regionale per l'approvazione del Piano di Recupero (parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., verifica di assoggettabilità a VAS);
  - sia acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.o;
  - in riferimento al pozzo di prelievo l'istante dovrà produrre il titolo autorizzativo necessario all'emungimento di acque sotterranee.
2. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
  - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
  - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;

- raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.
3. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
- la progettazione e la scelta degli impianti sia improntata, come previsto dall'istante, al contenimento del fabbisogno energetico: tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
  - sia realizzato il previsto servizio di navetta elettrica tra parcheggi e reception;
  - il parcheggio a servizio della struttura ricettiva sia realizzato con materiale drenante;
  - sia realizzato il previsto sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche: le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area e alla percentuale di copertura del fabbisogno irriguo, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
  - l'impianto idrico-fognario dei servizi igienici sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
  - sia previsto l'utilizzo esclusivo, come già dichiarato dall'istante, di materiali e tecniche della tradizione locale per le opere edilizie;
  - per le nuove piantumazioni siano impiegate esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.
4. in sede di gestione dell'intervento:
- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
    - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
    - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
  - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

## **Prescrizioni**

1. Per l'impresa De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., nuovo piano di copertura finanziaria, in virtù della riduzione dell'agevolazione massima concedibile;

2. le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate secondo le prescrizioni indicate al punto 10 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
3. non sono ammissibili le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa, così come stabilito dalla lettera k del punto 8 dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Si precisa che, in relazione a ciascuna impresa, il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità a quanto prescritto dall'Autorità Ambientale, secondo quanto riportato al paragrafo "Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale". In particolare, gli elaborati progettuali (piante, prospetti sezioni, schemi degli impianti previsti, viste prospettive, etc) dovranno essere trasmessi su supporto digitale (formato pdf) e allegati alla Relazione di sostenibilità Ambientale.

### **Conclusioni**

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è positiva.

Bari, 17/06/2013

Il Responsabile di Commessa

Gianluca De Paola

Firma

